

SILENZIO ASSORDANTE (n.° 3)

Lo scorso anno in questo periodo si susseguivano riunioni su riunioni per chiedere il rifinanziamento della MSA, necessario a coprire le perdite e quindi a ripagare i debiti fino ad allora accumulati. La data del 30 settembre era fissata come ultima per la ricapitalizzazione che, su precise indicazioni del notaio, avrebbe dovuto superare i 600.000 €.

Il responsabile di quella ricapitalizzazione, il Dr. Polonioli, fece molto rumore e riuscì ad ottenere la promessa di quote per 680.000 €, quindi nettamente superiore alla richiesta.

Dal rumore assordante di Polonioli, si è poi passati al silenzio assordante della *nuova MSA*, di cui abbiamo già scritto in due nostri precedenti post. ... (link :

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/MSA_IL%20SILENZIO%20ASSORDANTE_26.06.17.pdf

[http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/MONTECAMPIONE%20PAESE%20NORMALE\(24\)_07.08.17.pdf](http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/MONTECAMPIONE%20PAESE%20NORMALE(24)_07.08.17.pdf)

Purtroppo tutti sanno che la scorsa stagione è stata scarsa di neve, cosa che speriamo non avvenga per la stagione che sta per arrivare, e, seppure ci risulta che soltanto nelle ultime ore, Msa abbia pubblicato il listino prezzi in prevendita, che per completezza di informazione qui sotto riportiamo, **ancora però non ci dice quali impianti saranno aperti** !!

Dalla MSA, inoltre, nessuna notizia sullo stato della società, sui propri programmi e sulle sue proposte, per cui ancora una volta andiamo a riproporre le stesse domande rimaste ancora una volta senza risposta, **risposta che crediamo sia dovuta in particolar modo agli innumerevoli privati che hanno creduto in quel progetto**, ma anche nei confronti del BIM che ha investito molto nel progetto con soldi pubblici; cosa fa Valzelli, che controlli ha fatto per seguire l'evoluzione e le sorti dell'investimento pubblico da lui voluto e promosso ?

Ecco qui ripetute le domande.

- 1- Hanno, tutti i privati, sottoscritto l'intera quota di capitale promessa entro il 30 ottobre ? (ricordiamo che il 25% si sarebbe dovuto versare entro settembre con l'obbligo di versare il saldo entro il 30 ottobre, qualora si fosse raggiunta la quota promessa di 600.000 € entro il 30 settembre, quota di fatto raggiunta). Naturalmente questa domanda la facciamo anche alla MISA.
- 2- È vero che gli impianti sono stati finalmente acquisiti il 10 giugno 2017 ? E con quale formula ?
- 3- È possibile conoscere una anticipazione del bilancio da presentare alla assemblea degli azionisti ? A proposito, è stata convocata e quando ?
- 4- Dove è finita la Misa Card che tanti vantaggi avrebbe dovuto apportare sia ai commercianti che ai sottoscrittori di skipass ?
- 5- Dove sono finiti i 4 cannoni mobili di ultima generazione che, in mancanza di neve, avrebbero potuto salvare il collegamento ? Saranno riproposti anche quest'anno ?
- 6- Ma è poi vero che lo skilift Longarino, anche con montagne di neve, non si sarebbe potuto comunque aprire per mancanza di collaudo ?
- 7- Cosa ne sarà quest'anno dello skilift Longarino ? Sarà la pista agibile consentendo il collegamento del carosello?
- 8- Ma è poi vero che la seggiovia Dosso Beccherie verrà smontata ? Ma verrà poi sostituita da altre seggiovie della stessa provenienza del tapis roulant ?

Naturalmente ci auguriamo tutti che arrivi tanta neve, ma cosa sta facendo la MSA per invogliare consorziati e valligiani e clienti a programmare una stagione sciistica a Montecampione ? ... sino ad oggi non abbiamo visto nulla. Diversamente, **tutte le altre stazioni sciistiche hanno già iniziato da tempo la prevendita**, vedi Borno, Foppolo, Monte Pora/Presolana, Colere (ved. foto ed articoli allegati), etc, ...per non parlare poi di Ponte di Legno che, dopo aver tenuto aperti molti impianti dal 24 giugno al 7 settembre, ha già pubblicato tutto quanto necessario **per permettere agli sciatori di programmare la propria stagione.**

Dobbiamo per forza ritornare sulla situazione di Colere, dove chi si espone non è soltanto la società degli impianti, ma tutto il comune, con in testa il sindaco **che ha voluto fortemente lo sviluppo della sua stazione sciistica.**

E allora ci chiediamo :

dove stanno i nostri comuni con i loro sindaci,
cosa aspettano ad intervenire con forza e con coraggio ? Che Montecampione gli crolli in testa
con tutti gli impianti ?

Del resto anche la loro assenza è assordante,
si svegliano soltanto quando devono chiedere imposte e tasse.

Perchè aspettare tanto ? Si attende forse una *società di marketing* (...una a caso !) che prepari i programmi ? Si attende forse la riunione del 2 ottobre per tornare a parlare di *azionariato diffuso*... e cioè a... "coinvolgere" ...ancora i montecampionesi in mirabolanti operazioni ?

Oppure si aspettano consigli... tipo quelli che qualche anno fa dette Bezzi alla famosa assemblea dei commercianti. Quel Bezzi che così tanto bene ha fatto a Ponte di Legno, ma che, come soluzione per Montecampione, è stato solo capace di pensare di far pagare attraverso il CONSORZIO € 2.000 ad ogni appartamento ?

Noi tutti ci auguriamo che venga tanta neve e che Montecampione possa tornare ad essere competitiva con le altre stazioni, ma non accetteremo mai che ciò avvenga a SPESE DEI PROPRIETARI DELLE SECONDE CASE, LE UNICHE CHE CI SONO A MONTECAMPIONE, E CHE, COME È NOTO, PURTROPPO PAGANO GIÀ TUTTO DUE O TRE VOLTE E ANCHE DI PIÙ.

Sarebbe opportuno che i responsabili della MSA interrompano questo silenzio assordante e diano, con la massima trasparenza, informazioni precise su cosa hanno intenzione di fare con quegli impianti che per tanti anni hanno riempito le nostre giornate invernali.

In realtà il silenzio assordante è stato rotto, proprio da *Ghidini*, sì, proprio da quel *Ghidini* socio di MSA, ma che tramite la sua società [S.I.G.Ma.](#) di Lumezzane, ha ottenuto l'incarico di progettare un bacino a quota 1800 su incarico della Comunità Montana e dell'unione dei comuni. Nell'articolo che qui di seguito pubblichiamo si parla di un investimento complessivo di 820.932, ci sembra una cifra piuttosto alta per un bacino, o per una centralina elettrica di cui abbiamo già parlato in passato.

Il bacino artificiale dovrebbe prevedere un muraglione di oltre 4 metri chiuso da un terrapieno.

Quanto a *Ghidini*, avrà certo riflettuto sul fatto che è responsabile tecnico del progetto presentato alla richiesta di finanziamento ed anche responsabile della MSA che dovrebbe utilizzare il manufatto e dunque beneficiaria di fatto di quei finanziamenti.

Forse la MSA ci indicherà i suoi programmi di carattere sciistico solo quando il progetto verrà approvato e data in appalto la sua realizzazione ?

23.09.2017

il Comitato per Montecampione



Paese Normale

www.comitatomontecampione.it

BergamoSera (<http://www.bergamosera.com/cms/>)PROVINCIA ([HTTP://WWW.BERGAMOSERA.COM/CMS/CATEGORIA/PROVINCIA/](http://www.bergamosera.com/cms/categoria/provincia/))

Colere, gli impianti sciistici verranno ammodernati

Di Redazione (<http://www.bergamosera.com/cms/author/wainer-preda/>) 21 settembre 2017*Lo ha annunciato quest'oggi il sindaco Bonomo. Progetto da un milione di euro*

Benedetto Bonomo

COLERE — Prenderanno il via nei prossimi giorni i lavori di ammodernamento degli impianti sciistici di Colere Ski area 2000. Lo ha reso noto l'amministrazione comunale del paese scalvino.

L'opera, dal valore di oltre un milione di euro, "è completamente finanziata dalla società Sirpa Spa e fortemente voluta da questa amministrazione comunale" ha detto il sindaco di Colere Benedetto Maria Bonomo.

I dettagli del progetto verranno presentati al pubblico dal sindaco Bonomo e dal presidente di Sirpa Luigi Ruffini sabato 23 settembre alle 11, al municipio di Colere.

"Il progetto - ha detto ancora Bonomo - punta a dare nuova linfa e nuovo slancio alla stazione sciistica della Val di Scalve".

L'intervento prevede l'acquisto di cannoni per la neve, la sistemazione della biglietteria e un nuovo deposito per le attrezzature. Poi toccherà alle risalite.

[Privacy](#)

VALCAMONICA

MONTECAMPIONE. Torna di attualità un'operazione concepita un quarto di secolo fa

Un lago artificiale «caricherà» i cannoni sparaneve del futuro

Il progetto da 820 mila euro sarà presto al vaglio della Regione. Il bacino di accumulo al servizio delle piste da sci del comprensorio

Domenico Benzoni

La firma è dell'ingegner Matteo Ghidini della S.G.Ma. di Lumezzane, l'importo complessivo ammonta a 820.932 euro e il progetto rientra tra le azioni previste dal Piano integrato d'Area che la Comunità montana vuole sottoporre alla Regione per favorire lo sviluppo turistico della bassa Valcamonica. Per la prima volta dopo quasi 25 anni dalla prima proposta progettuale (era il dicembre del 1992 e la fece Alpiatz) compare nuovamente, nero su bianco, l'ipotesi di creare un bacino di accumulo idrico in località conca Bassinale di Montecampione, a quota 1.800. Un invaso giudicato indispensabile a supporto dell'innevamento artificiale, ma utile anche per eventuali interventi antincendio.

Per ora si tratta di una ipotesi progettuale, necessaria a partecipare alla spartizione dei fondi europei, e quindi

non è stata necessaria l'assunzione di alcun formale impegno di spesa. In caso di un «sì» alla proposta, la Regione metterà sul piatto fino al 50% dell'importo, mentre i fondi restanti dovranno arrivare dagli enti locali e dalle realtà private che gestiscono gli impianti di risalita, nel nostro caso da Montecampione Ski area. Ma è già certo anche il contributo della Comunità montana, che si impegnerebbe con il 25% dell'importo che rimarrebbe a carico di Comuni e privati.

L'OPERAZIONE, approvata dai sindaci di Artogne e Gianico che compongono la giunta dell'Unione dei comuni della bassa valle (non ha partecipato alla seduta il primo cittadino di Piancamuno), comprende le opere di presa e raccolta delle acque provenienti dal sistema torrentizio a monte del Pian, una vasca di decantazione, la realizzazione di un fondo stabilizzato e impermeabilizzato per l'accumulo idrico, le tubazioni di svuotamento, l'impiantistica di base con illuminazione e controllo remoto, la costruzione di argini perimetrali in legno, l'inerbimento e pure la creazione di un'area pic nic accanto al nuovo laghetto.



L'area sopra il Pian di Montecampione che ospiterà il bacino

In prossimità del «serbatoio» che sorgerà al Bassinale sarà allestita un'area picnic

La prima ipotesi presentata da Alpiatz venticinque anni fa prevedeva la realizzazione di un bacino di accumulo di circa 60 mila metri cubi, la cui capienza è stata presto ridotta alla metà. Stando al progetto attuale, i metri cubi sarebbero 48 mila: una «cisterna» aperta da allistere su una estensione di 18 mila metri quadri all'interno di una depressione naturale in cui già oggi l'acqua si invasa. L'altezza dello sbarramento eseguito in terra raggiungerebbe i 4,50 metri, con scavi rispetto all'attuale quota del terreno per circa 3 metri e mezzo. •

DARFO/1. Famiglie a confronto durante la marcia della speranza

L'Alzheimer fa meno paura quando si cammina insieme

Nonostante il meteo minaccioso, si è rivelata una successo «Cammina con noi», l'evento promosso dall'associazione Alzheimer Camuno-Sebina. Oltre 150 persone hanno percorso a piedi la ciclopedonale che da Darfo porta a Pisogne.

«L'iniziativa - spiega Anna Moreschi presidente del sodalizio -, è strategica perché in un clima disteso e informale consente alle famiglie con i malati a carico di confrontarsi,



Una tappa dell'iniziativa «Cammina con noi» fra Darfo e Pisogne

si, di parlare dei vari problemi legati alla malattia, di supportarsi e di aiutarsi vicendevolmente».

Durante il percorso di 12 chilometri, la comitiva ha costeggiato il fiume Oglio, passeggiato tra i campi di mais, i prati e le piccole mandrie di bovini in transumanza verso la pianura. Uno spettacolo per gli occhi e per l'animo. «Passeggiando si ha tempo per pensare, immersi nella natura si può trovare un attimo di pace», osserva Loretta Pagliarini vicepresidente dell'associazione che oltre a sostenere le famiglie degli ammalati, informa sulle nuove terapie per la cura dell'Alzheimer. • **A.ROM.**

DARFO/2. Hanno scassinato e saccheggiato il mezzo della coop Azzurra

Ladri senza cuore in azione. Nel mirino il bus dei disabili

È stato un rientro amarissimo da una gita sul lago d'Iseo quello vissuto venerdì da alcuni utenti della cooperativa «Azzurra» di Darfo e dalle loro educatrici. Prima tappa Paratico, poi durante il ritorno lungo la Etoranea la sosta al «Bògn» di Riva di Solto per spezzare il viaggio.

Infine l'arrivo al minibus parcheggiato, davvero triste: «Abbiamo trovato due finestri rotti - hanno fatto sapere dalla cooperativa - e dall'interno del mezzo erano



I ladri hanno sfondato il finestrino di un'auto della cooperativa

sparite due borse che contenevano alcuni effetti personali di altrettanti ragazzi».

«Un episodio riprovevole - ha commentato il presidente della coop Michele Gasparetti - ai danni di persone disabili e fragili. Un danno, nonché una sensazione di paura e insicurezza che destabilizza la serenità fondamentale nel progetto di vita dei nostri utenti». Gli assistiti erano scesi dal mezzo per fare due passi in riva al lago, poi il cielo è diventato scuro per un temporale in arrivo costringendo al dietrofront il gruppo che, arrivato al parcheggio, si è trovato di fronte agli effetti dell'azione di piccoli malviventi i quali non si sono preoccupati del soggetto preso di mira. • **C.VEX.**

LA FESTA. Una domenica speciale

Benvenuti Niardo apr

La nuova sede comprensorio è stata «benedetta» da di

Il rischio maltempo ha tenuto col fiato sospeso presidente e soci fino a pochi minuti prima del via; poi, per fortuna il cielo ha concesso la grazia, e la grande e come sempre spettacolare festa dei fanti piumatati della Valcamonica ha contratto il successo che meritava.

DOMENICA in cartellone c'era l'inaugurazione della nuova sede della sezione camuna dei bersaglieri, messa a disposizione a Niardo dal sindaco Carlo Sacristani e ricavata nei locali della casa natale del Beato Innocenzo, e per questa occasione Ruggero Mocchi si è assicurata la presenza del suo omologo nazionale Daniele Carozzi, di quello provinciale Domenico Piovani e del suo vice Andrea Calabich; senza dimenticare quella dei rappresentanti delle istituzioni: dal consigliere regionale Fabio Fanetti al vicepresidente della Comunità montana Simona Ferrarini, passando per il sovrintendente della Compagnia carabinieri di Breno Giovanni De Mola.

Come sempre quando sulla



Fanti piumatati

scena apparso storico la stata carate sica delle fi caso di Pals nuovi, che p di Niardo al ed esibendo la casa del F ancora più giornata. M dente nazio graziato l'es dando l'esso te dei bers

Brevi

CAPODIPONTE UN ARCHEOLOGO DI GRANDE FAMA PRESTATO ALL'ARTE

C'è grande attesa in Valcamonica per l'inaugurazione della mostra in cartellone per questa sera alle 20,30 nella cornice della «CittadellaCultura» di Capodiponte. L'evento è inserito all'interno di «Segni - Terzo Festival della fotografia», e vedrà protagonista un personaggio di grande spessore. Emmanuel Anati, archeologo 87enne di fama mondiale fondatore e già direttore del Centro Camuno di studi preistorici, presenterà una serie di immagini nella raccolta «Mito d'origine».

ESINE RACCONTI DI VINO UN PERCORSO TRA GUSTO E STORIA

Il ciclo di conferenze sulla tradizione vinicola e alimentare alpina che precede «Maisenzavino», un percorso culturale ed enogastronomico dedicato appunto al mais e ai prodotti della vite che terrà banco sabato e domenica, si chiuderà domani sera nella cornice esinese della Fondazione Nini Beccagutti. A partire dalle 20,30 Gaudenzio Ragazzi, studioso locale e imprenditore del settore, interverrà con la relazione intitolata «C'era una volta il torchio. Tecnologia arcaica e memoria nell'arco alpino».

PIANCAM

Tren per la

1987 - 201 grande attività anziani di P in via Santa/ri di quello «asilo nido. C vani del pae si divertono, ro tempo li gna, si informi sanitari servizi di ass Succede in servizio del sarà festegg con una gic da messa so

Foto



Una r

PRESENTA nuova masc il suo ingressa settimanario stadio Rigan



MONTECAMPIONE SKI AREA



PREVENDITE per la stagione invernale 2017/2018

Valido fino al 05/11/2017

TARIFFA PER AZIONISTI MSA*

ADULTI	SENIOR	JUNIOR	BABY
€ 250.00	€ 215.00	€ 200.00	€ 160.00
€-320.00	€-280.00	€-240.00	€-200.00

TARIFFA PER CONSORZIATI* E RESIDENTI*

ADULTI	SENIOR	JUNIOR	BABY
€ 300.00	€ 250.00	€ 220.00	€ 180.00
€-360.00	€-320.00	€-240.00	€-200.00

TARIFFA ORDINARIA

ADULTI	SENIOR	JUNIOR	BABY
€ 330.00	€ 250.00	€ 220.00	€ 180.00
€-390.00	€-340.00	€-240.00	€-200.00

TARIFFA PER AZIONISTI MSA*

GENITORE	1 FIGLIO	2 FIGLI	3 FIGLI
€ 250.00	€ 115.00	€ 160.00	€ 240.00
€-200.00	€-200.00	€-320.00	€-480.00

TARIFFA PER CONSORZIATI* e RESIDENTI*

GENITORE	1 FIGLIO	2 FIGLI	3 FIGLI
€ 300.00	€ 125.00	€ 180.00	€ 270.00
€-180.00	€-180.00	€-360.00	€-540.00

TARIFFA ORDINARIA

GENITORE	1 FIGLIO	2 FIGLI	3 FIGLI
€ 330.00	€ 125.00	€ 180.00	€ 270.00
€-180.00	€-180.00	€-360.00	€-540.00

SCONTO FAMIGLIA

Sconti applicabili ad un adulto GENITORE con almeno un figlio nato dopo il 30/11/2001

AZIONISTI MSA*: Definizione estesa al nucleo familiare di primo livello del detentore delle azioni di MSA

CONSORZIATI*: Detentori della "Tessera Residente" validata 2017 del Consorzio dei residenti di Montecampione

RESIDENTI*: Comunità Montane della Valle Camonica, dell'Alto Sebino e del Sebino Bresciano

***BABY**: Nati dopo il 30/11/2009

***JUNIOR**: Nati dopo il 30/11/2001

***SENIOR**: Nati prima del 30/11/1952

***ADULTO + SENIOR**: Per ogni stagionale SENIOR venduto in combinazione con uno stagionale ADULTO sarà applicato uno sconto del 10% alla tariffa SENIOR

Per info: www.montecampioneskiarea.it - Telefono: 0364 563009 - 0364 088009 - Mail: info@montecampioneskiarea.it

Consegna secondo lotto ventole demac-
lenko potenziamento innevamento
PresolanaMontepora 🚛🚛🚛❄️❄️❄️

